**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 3237 del 29/10/2026**

**Nuovi progetti e un approccio più ampio e inclusivo per abbattere le barriere alla partecipazione culturale**

# L'accessibilità a teatro diventa un impegno permanente per il Centro Servizi Culturali S. Chiara

**Rendere il teatro e le attività culturali sempre più accessibili, inclusive e capaci di accogliere le esigenze di tutte le persone: è questo l’obiettivo dei nuovi progetti che il Centro Servizi Culturali S. Chiara ha presentato oggi in tema di ‘accessibilità’, avviando così una nuova fase di lavoro che segna un importante passaggio rispetto all’esperienza dello scorso anno.**
**Le novità sono state illustrate nel corso di una conferenza stampa al Teatro Sociale, alla quale ha preso parte anche Francesca Gerosa, assessore provinciale all’istruzione, cultura, per i giovani e per le pari opportunità, che ha sottolineato l'importanza del tema. "Rendere la cultura accessibile significa dare a tutti la possibilità di viverla in prima persona, superando le barriere che ne limitano la partecipazione. È una sfida che non riguarda soltanto strumenti e servizi, ma il modo stesso di progettare l’offerta culturale, attraverso l’ascolto e la collaborazione tra realtà diverse. L’impegno del Centro Servizi Culturali S. Chiara va in questa direzione: promuovere e sviluppare un'offerta accogliente, dinamica e capace di garantire a tutti l’opportunità di partecipare attivamente. In coerenza con le Linee guida per le politiche culturali provinciali, lavoriamo assieme per costruire un sistema in cui ciascuno possa abitare in maniera personale lo spazio culturale comune, esprimersi e contribuire alla crescita della nostra comunità".**

La scorsa Stagione il Centro S. Chiara aveva deciso di completare un'ulteriore sezione della propria programmazione, dando il via ad un percorso volto a rendere il teatro un bene quanto più possibile accessibile a tutte e tutti. Un progetto ambizioso e doveroso, il cui obiettivo finale del percorso era ed è quello di far sì che la programmazione dell’Ente, e quindi anche dei suoi teatri, possa essere in futuro accessibile a quante più persone possibile, senza barriere fisiche, comunicative, sensoriali, sociali e culturali.

Se nella stagione 2025/2026 l’intervento era però stato sostenuto da un finanziamento specifico e si era concentrato in particolare sulle esigenze delle persone sorde e ipoacusiche, da quest’anno l’accessibilità al Centro S. Chiara ha fatto un ulteriore passo in avanti, diventando un ambito di attività permanente da sviluppare su più annualità. Non più, dunque, un’iniziativa circoscritta nel tempo e rivolta a un singolo gruppo di destinatari, ma un processo strutturato e progressivo, pensato per incidere in modo trasversale sull’organizzazione, sugli spazi e sulle modalità di fruizione delle proposte culturali.

Parallelamente, da questa Stagione viene ulteriormente ampliato il concetto stesso di accessibilità, che non riguarda più esclusivamente le persone sorde e ipoacusiche, ma abbraccia qualsiasi tipo di fragilità in generale.

Il nuovo percorso è inoltre il risultato di un lavoro preparatorio articolato, alimentato dal confronto e dalla costruzione di relazioni con realtà che, a diverso titolo, operano nell'ambito dell'inclusione e dell'accessibilità. Un passaggio fondamentale in tal senso è stato la costituzione, all'interno del Centro Servizi Culturali S. Chiara, di un gruppo di lavoro dedicato specificamente a questi temi, con il compito di promuovere una riflessione interna, raccogliere bisogni e stimolare nuove modalità di progettazione.

Nel corso dell'ultimo anno, il gruppo ha instaurato collaborazioni con numerosi enti e interlocutori del territorio (come ENS Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi-Trento, AbilNova Cooperativa Sociale, ANffAS Trentino Ets), avviando un dialogo che sarà indispensabile per comprendere meglio le diverse esigenze e individuare possibili strategie di intervento. Nell'ultimo anno, il gruppo di lavoro interno del Centro S. Chiara dedicato specificatamente ai temi dell'accessibilità ha avviato un percorso volto a rendere sempre più riconoscibili e valorizzare le iniziative sviluppate in questo ambito. Il primo risultato concreto è stato la creazione di una nuova identità visiva dedicata, capace di distinguere e rendere immediatamente riconoscibile la sezione sull'accessibilità, mantenendo al contempo un forte legame con l'identità istituzionale del Centro.

Infine, dopo aver ampliato i servizi offerti al pubblico già sperimentati (woojer vest, smart glasses, servizio di interpretariato LIS, pedane sensoriali, tour tattili, audiodescrizione), il Centro S. Chiara ha individuato un cartellone di spettacoli, ancora in fase di definizione, che nel corso della Stagione verranno resi accessibili, tra danza, prosa e concerti. La prima proposta accessibile per la Stagione 26/27 avrà luogo con" Madre Courage e i suoi figli" che vede in scena Lunetta Savino per la regia di Leo Muscato. La recita di sabato 31 ottobre alle ore 18.00 sarà quindi accessibile a persone sorde e cieche con sovratitoli (in italiano e in italiano accessibile, con descrizione dei suoni utilizzando gli occhiali smart forniti dal Centro o il proprio smartphone), audiodescrizione in cuffia (utilizzando il proprio smartphone) e la traduzione Lis al Foyer del Teatro previsto il giorno prima (venerdì 30 ottobre ore 17.30) per poter assistere allo spettacolo preparati dopo aver incontrato il cast. È inoltre previsto un tour tattile per persone cieche sabato 31 ottobre alle ore 16.

Per maggiori informazioni visitare la sezione 'Accessibilità' del sito www.centrosantachiara.it

**Immagini e interviste disponibili qui**

**In allegato comunicato stampa completo**

(mv)